

Dentro il testo narrativo



Unità di apprendimento d'italiano
semplificata per alunni stranieri

PROGETTO "AREE A RISCHIO" - RETE ALTO POLESINE

ANNO SCOLASTICO 2006/2007

Istituto Istruzione Superiore - Liceo Scientifico - "E.Balzan" - Badia Polesine
Istituto Istruzione Superiore "L.Einaudi" - Badia Polesine
Istituto Istruzione Superiore - Istituto d'Arte - Castelmassa
IPSIA "Enzo Bari" - Badia Polesine
Istituto Comprensivo di Badia Polesine
Istituto Comprensivo di Castelmassa
Istituto Comprensivo di Fiesso Umbertiano
Istituto Comprensivo di Fratta Polesine
Istituto Comprensivo di Lendinara
Istituto Comprensivo di Occhiobello
Istituto Comprensivo di Trecenta
Direzione Didattica di Occhiobello

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: IL TESTO NARRATIVO

L'unità è stata realizzata da:

Boggiani M.Luisa, Bozzolan Giuseppina Antonella, Callegari M.Luisa, Garbellini M.Carla, Perri Elvira, Quaiotti Raffaella, Rando Giulietta, Scuccimarra Germana

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: IL TESTO NARRATIVO

INDICAZIONI PER GLI INSEGNANTI

- **Prerequisiti richiesti:** aver superato il livello A1 della conoscenza dell'italiano
- **Obiettivi didattici:** conoscere le caratteristiche e gli elementi del testo narrativo
comprendere un testo narrativo via via più complesso
saper fare operazioni su diversi testi narrativi
- **Indicazioni di svolgimento per i colleghi:** l'unità è composta di una parte teorica e di una parte di lavoro sui testi, corredata di esercizi su abilità diverse. Gli esercizi di produzione contengono diverse proposte, tra le quali l'insegnante sceglierà le più adatte al singolo studente. Ogni docente potrà eventualmente aggiungere altre attività in relazione al livello degli studenti e agli obiettivi prefissati. I testi possono essere usati per attività di verifica, recupero e rinforzo.
- **Tempi:** si possono solo suggerire dei tempi orientativi, variabili in relazione al livello degli studenti e alla quantità di esercizi proposti. Allievi che abbiano raggiunto il livello A2 dovrebbero svolgere il lavoro sui testi (esclusa la produzione) in due-tre ore per i testi n.1 e 2; in tre-quattro ore per il testo n.3. Tempi più lunghi potranno servire per alunni con competenza lessicale molto scarsa.
- **Valutazione:** non si possono indicare criteri vincolanti; se il lavoro viene assegnato ad alunni con competenze adeguate ed eseguito nei tempi proposti, l'insegnante potrà usare gli stessi criteri di valutazione usati per gli altri studenti (es. sufficienza al 60% di risposte esatte)
- **Motivazione:** si sono scelti testi di difficoltà crescente, legati all'esperienza diretta della scuola, a cui gli studenti possono attingere per le attività di rielaborazione personale.

SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI

Soluzioni degli esercizi relativi al testo n.1 "La signorina Dolcemiele" di R. Dahl

MAPPA OPERATIVA DEL TESTO NARRATIVO

TITOLO

LA SIGNORINA DOLCEMIELE

narra una storia

REALISTICA

con

elementi fondamentali

struttura per sequenze

PERSONAGGI
reali o fantastici

LUOGO

SITUAZIONE INIZIALE

Matilde arriva a scuola, incontra la direttrice e conosce la sua maestra

protagonista:

MATILDE

altri personaggi

SIGNORINA DOLCEMIELE,
SIGNORINA SPEZZINDUE,
COMPAGNI DI CLASSE.

SCUOLA,
CLASSE DI
MATILDE

La maestra Dolcemiele il primo giorno di scuola spiega ai 18 alunni cosa devono imparare e legge una poesia; anche Matilde compone una poesia e la legge a tutta la classe

TEMPO

SVOLGIMENTO

CONCLUSIONE

La poesia piace alla maestra e ai compagni di Matilde

PRESENTE: IL
PRIMO GIORNO DI
SCUOLA

LESSICO

1. b
2. a
3. a
4. a
5. b
6. a
7. b

COMPRENSIONE

1. c
2. a
3. c
4. b
5. c

RISPONDI; PRODUZIONE; RIFLESSIONE LINGUISTICA: Risposte aperte

RIORDINA: la sequenza giusta è 4 - 2 - 5 - 3 - 1

Soluzioni degli esercizi relativi al testo n.2 "Carolina e la scuola" di M. Gripe

COMPRENSIONE

1. b
2. a
3. c
4. c
5. a
6. c
7. a
8. b
9. a / c / e

10. a / b / d / f

LESSICO

1. b
2. a
3. c
4. c
5. b
6. a

RIFLESSIONE LINGUISTICA**1. I verbi**

conosce - ha visti - prendono - apre -
camminano - chiacchierano - dicono - si

conoscono - giocano - si comportano -
fissandosi - dire.

2. Gli articoli

la - il - la - i - i - uno - un - un - il - un - l'

3. Nomi e aggettivi

RIGA	NOME	AGGETTIVO
17	donna	robusta
22	giornata	importante
23	cancello	alto
50	porta	azzurra
53	Carolina	ansiosa
54	finestre / tendine	grandi / gialle

Soluzioni degli esercizi relativi al testo n.3 "A scuola nel 2157" di I. Asimov

COMPRESIONE

1. b
2. a
3. c
4. b
5. c
6. b
7. c

RISPOSTE APERTE

1. in una fessura
2. lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì

ARRICCHIMENTO LESSICALE

1. b
2. c
3. b
4. c
5. a
6. b
7. a

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Margie va in classe: l'aula è accanto alla sua cameretta e l'insegnante meccanico, già in funzione, la sta aspettando.

L'insegnante meccanico è in funzione tutti i giorni, sempre alla stessa ora, tranne il sabato e la domenica.

La mamma dice che le bambine imparano meglio se imparano a orari regolari.

Lo schermo è illuminato e c'è scritto: "oggi la lezione di aritmetica è sulle frazioni. Prego inserire il compito di ieri nell'apposita fessura."

Margie obbedisce e intanto pensa alle vecchie scuole dove andavano i ragazzi di tutto il vicinato; tutti ridevano e parlavano insieme nel cortile e poi tornavano a casa insieme alla fine della giornata. I ragazzi imparavano le stesse cose e si aiutavano a fare i compiti. E i maestri erano persone...

Queste parole lampeggiano sullo schermo dell'insegnante meccanico: "Quando sommiamo le frazioni $\frac{1}{2} + \frac{1}{4} \dots$ "

Margie pensa ai bambini di quei tempi, a come dovevano amare la scuola e a come si divertivano!

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: IL TESTO NARRATIVO

MATERIALE DI LAVORO PER LO STUDENTE

Cognome _____

Nome _____

Data _____

Classe _____

CONTENUTO DELL'UNITÀ:

PARTE PRIMA - COS'È UN TESTO NARRATIVO

- **Testo semplificato:** definizione di testo narrativo e breve spiegazione
- **Sintesi schematizzata:** mappa
- **Comprensione globale:** testo di controllo con esercizi di riconoscimento e di analisi
- **Glossario:** parole-chiave (testo, narrare, personaggio, racconto, luogo, tempo, azione)

PARTE SECONDA - LAVORARE SUI TESTI

- **Testo n.1:** *La Signorina Dolcemiele*
- **Testo n.2:** *Carolina e la scuola*
- **Testo n.3:** *A scuola nel 2157*

Esercizi: mappa da completare, comprensione analitica, arricchimento lessicale, produzione e riflessione linguistica

PARTE PRIMA - COS'È UN TESTO NARRATIVO

Leggi questo testo:

Un uomo ha un asino e un cavallo. Asino e cavallo camminano in una strada. L'asino dice al cavallo:

"Ho un carico molto pesante; io non posso portare tutto questo carico. Per favore, prendi tu un poco del mio carico!"

Il cavallo non prende il carico dell'asino. L'asino è troppo stanco e muore.

L'uomo dà al cavallo il carico dell'asino; l'uomo dà al cavallo anche la pelle dell'asino morto.

Il cavallo dice: "Ho sbagliato! Non ho aiutato l'asino, e adesso devo portare io tutto il carico; in più, devo portare anche la pelle dell'asino!"

La storia insegna che è meglio aiutare gli altri.

Questo è un **racconto**.

Ci sono alcuni **personaggi**: l'uomo, l'asino, il cavallo.

I personaggi fanno delle **azioni**: camminare, parlare, morire, dare...

I personaggi sono in un **luogo**, in un posto: la strada.

Le azioni, i fatti che succedono, hanno una durata, un **tempo**: un giorno, un'ora, un anno...

Il racconto è fatto di parole, si chiama "testo". Ci sono molti tipi di testo. Il racconto è un testo **narrativo**, cioè un testo che narra, racconta una storia, e cioè:

CHI c'è nella storia: i **PERSONAGGI**

CHE COSA succede: le **AZIONI**

DOVE sono i personaggi: il **LUOGO**

QUANDO succedono le cose: il **TEMPO**

PROVIAMO A FARE UNO SCHEMA:

TESTO	NARRATIVO
<p>TESTO = tessuto, stoffa</p> <p>Un testo è un insieme di parole, il testo serve a comunicare, a dire qualcosa.</p> <p>Ci sono tanti testi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Una lettera• Un sms, messaggio del telefono• Una e-mail• Un libro <p>I testi sono tutti scritti con parole.</p> <p>I testi non sono tutti uguali, ogni testo serve a qualcosa. Con un testo puoi:</p> <ul style="list-style-type: none">• dare notizie• raccontare un fatto• parlare di te• dire quello che hai studiato	<p>NARRARE = raccontare una storia</p> <p>Molti testi raccontano storie vere o inventate. Un testo che racconta una storia si chiama anche racconto.</p> <p>Cosa ci vuole per fare un racconto?</p> <p>Un racconto ha dei personaggi, cioè persone che fanno qualcosa.</p> <p>I personaggi vivono, si muovono in un luogo: una casa, una città...</p> <p>Il racconto ha un tempo, ad esempio la storia è lunga come un giorno, o di più, o di meno.</p> <p>Quindi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Personaggi: le persone che fanno qualcosa• Luoghi: i posti dove succedono le cose• Tempo: quanto dura la storia• Una storia è fatta di azioni, cioè tutti i fatti che succedono uno dopo l'altro.• La storia ha un inizio, uno svolgimento e una fine

COMPRESIONE GLOBALE

Leggi questo racconto:

Un giorno un topo piccolo vede un leone in un bosco. Il leone dorme. Il topo va sulla schiena del leone e corre avanti e indietro. Il leone si sveglia.

Il leone prende il topo e vuole mangiare il topo. Il topo dice: "Per favore, non mangiarmi! Io sono buono; se tu hai bisogno di aiuto, io ti posso aiutare."

Il leone pensa che non è vero. Ma il leone lascia andare via il topo.

Il giorno dopo arrivano dei cacciatori. I cacciatori prendono il leone. I cacciatori legano il leone con una corda. Il leone urla e chiede aiuto. Il topo sente la voce del leone. Il topo arriva dal leone e con i denti mangia la corda. Il leone è libero. Il leone ringrazia molto il topo.

Il topo dice: "Sono piccolo, ma hai visto che ti ho aiutato? Anche se tu sei grande, senza aiuto saresti morto."

Il leone dice: "Grazie; tu hai salvato la mia vita."

In questo racconto puoi capire:

CHI : _____

COSA FA: _____

DOVE: _____

QUANDO: _____

Le azioni formano la storia, che ha un inizio, uno svolgimento e una fine.

Nella tabella ci sono i fatti che succedono nella storia del topo e del leone.

Metti in fila le azioni in ordine di tempo, con i numeri:

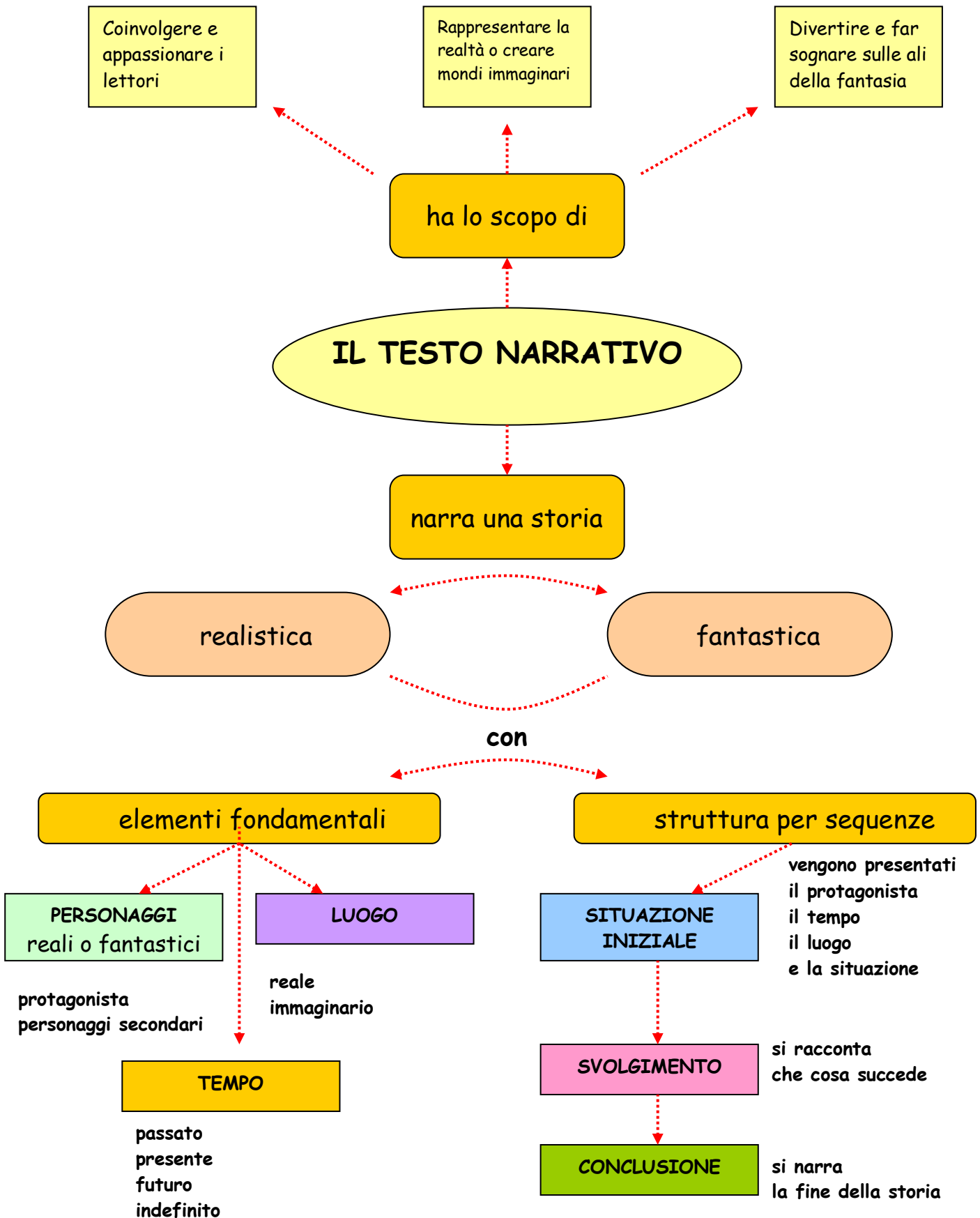
	I cacciatori prendono il leone
1	Il topo sveglia il leone
	Il leone ringrazia il topo
	Il topo libera il leone
	Il leone vuole mangiare il topo
	Il topo promette al leone che lo aiuterà

GLOSSARIO

Metti insieme la parola alla sua definizione con una freccia:

TESTO	Quando succedono le cose, quanto durano
NARRARE	Chi fa qualcosa nella storia, quelli che agiscono
RACCONTO	Un insieme di parole che vuole dire qualcosa
PERSONAGGI	Le cose che succedono, i fatti
TEMPO	Un testo che contiene una storia
LUOGHI	Raccontare una storia vera o inventata
AZIONI	Dove si svolgono i fatti raccontati nella storia

MAPPA DEL TESTO NARRATIVO



PARTE SECONDA - LAVORARE SUI TESTI

Testo n. 1

LA SIGNORINA DOLCEMIELE di R. Dahl



1 **Matilde** ha cinque anni e mezzo e oggi è il suo primo giorno di scuola.

La scuola elementare del suo paese è un vecchio edificio di colore grigio.

Gli alunni hanno tutti tra i 5 e i 10 anni; nella scuola ci sono 250 alunni.

La signorina **Spezzindue** è la direttrice; è una donna alta e robusta di circa 50 anni.

5 Per i suoi modi assomiglia a un generale.

La maestra di Matilde è la signorina **Betta Dolcemiele**. La maestra ha 23 o 24 anni; ha un bel viso pallido; ha gli occhi chiari e i capelli castani. E' magra e sembra fragile. E' sempre tranquilla e non parla mai a voce alta.

Dolcemiele guarda i bambini piccoli e spaventati con tenerezza. Quei bambini sentono che la

10 maestra capisce la loro difficoltà e provano affetto per lei.

La direttrice, signorina Spezzindue, è esattamente all'opposto : una belva feroce che spaventa alunni e insegnanti. La signorina Spezzindue non cammina, marcia come un soldato; mentre cammina dondola le braccia. Nei corridoi della scuola echeggia il rumore dei suoi

15 passi.

Se un gruppo di alunni ostacola la sua strada, la direttrice si fa spazio come un carro armato: fa volare i bambini a destra e a sinistra.

Sai cosa devi fare se incontri una come lei? Devi comportarti

20 come davanti a un rinoceronte infuriato: arrampicarti su un albero e resta là fino a quando lei se ne va.

Torniamo a Matilde. Matilde entra per la prima volta nella classe della maestra Dolcemiele.

La maestra fa l'appello, poi consegna a ogni bambino un quaderno nuovo.

- Spero che ognuno abbia una matita - dice

25 - Sì, signorina. - rispondono tutti i bambini in coro.

- Bene. Per voi oggi è il primo giorno di scuola: qui studierete per i futuri 5 anni.

Ricordate che la direttrice è severa e vuole da voi il rispetto della disciplina. Non



discutete davanti a lei, non rispondete male in sua presenza. Fate quello che la direttrice dice. Sono stata chiara?

30 Tutti i 18 alunni, come uccellini, rispondono in coro " Sì, signorina!"

La maestra continua e dice che vuole insegnare ai suoi alunni il più possibile perché imparino tanto.

- Entro la fine della settimana dovrete imparare a memoria la tabellina del due.
Alla fine di quest'anno imparerete tutte le tabelline: fino a quella del dieci.

35 La signorina Dolcemiele si alza. Esce dalla classe. Rientra dopo trenta secondi.

Ha un libro in mano. Apre il libro a caso. Posa il libro proprio sul banco di Matilde.

- Questo è un libro di poesie umoristiche. Vuoi provare a leggere una di queste poesie a voce alta?

Matilde comincia a leggere senza difficoltà .

"Un buongustaio di Ciriè
trovò un topo nel suo paté.
Il cameriere gli disse allora:
- Non urlare, alla malora!
O vorranno tutti un topo nel paté!"



40 Il suono delle rime fa ridere alcuni bambini. La maestra chiede: - Sai chi è un buongustaio?

La bambina risponde: - E' una persona che ama i cibi raffinati?

- Brava. E' una poesia divertente. Ma non è facile scrivere poesie spiritose, sembra facile ma non è vero - aggiunge la maestra.

- Lo so - risponde Matilde - ho provato a scrivere poesie divertenti ma non ci sono

45 riuscita.

- Davvero? - esclama la signorina Dolcemiele - Mi piacerebbe sentire una tua poesia!
Puoi recitare una tua poesia?

La bambina risponde che proprio in quel momento stava pensando una poesia per la maestra.

La signorina Dolcemiele vuole sentire la poesia ma Matilde non ha il coraggio di recitare.

Alla fine cede; si alza e recita:

" La mia maestra di nome Betta
ci è parsa subito così perfetta, (sembrata)
che neanche avendo un capitale

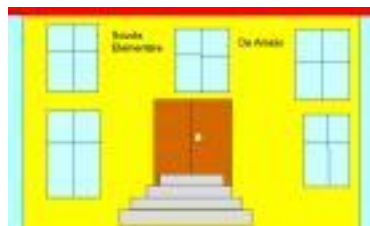
ne compreresti un'altra uguale
50 all'impagabile maestra Betta".

Il bel viso della signorina Dolcemiele diventa rosso rosso. Poi la maestra sorride e ringrazia:

- E' una poesia molto bella, anche se non dice la verità. Cercherò di ricordare questi bei pensieri.

Matilde si siede. I suoi compagni sono sicuri che la sua poesia dice la verità.

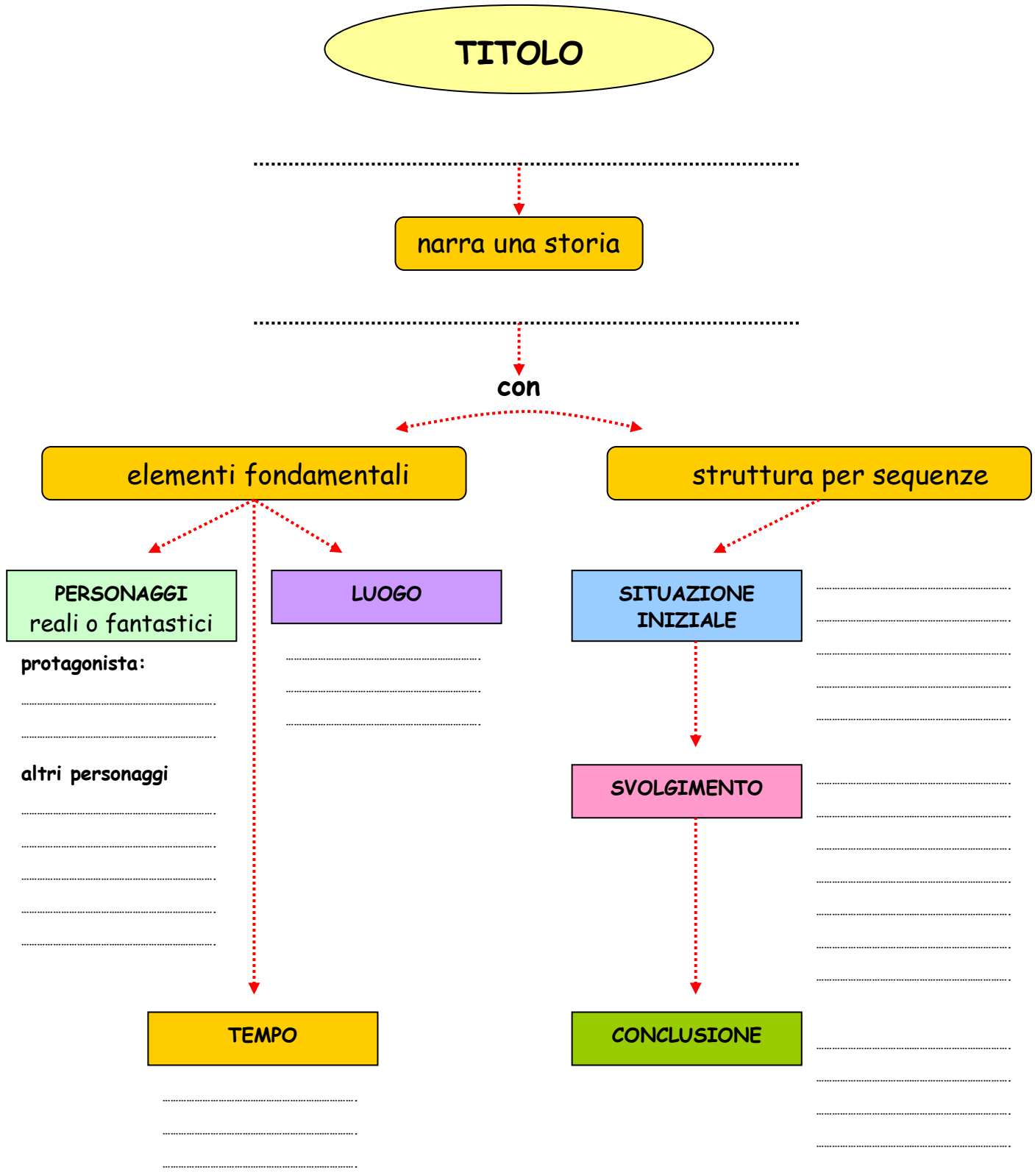
La signorina Dolcemiele è una "maestra da sogno".



(Adatt. da R.Dahl, *Matilde*, ed. Salani)

- Completa la mappa di questo racconto inserendo gli elementi al posto giusto:

MAPPA OPERATIVA DEL TESTO NARRATIVO



LESSICO

Cosa vuol dire? (Taglia la risposta sbagliata)

1. **fragile**: a. che dura a lungo: forte
b. che si rompe facilmente; debole
2. **echeggia** : a. suono o rumore che si diffonde
b. suono o rumore che si nasconde
3. **appello** : a. chiamata di più persone per nome
b. invito
4. **umoristiche** : a. divertenti
b. tristi, serie
5. **raffinati**: a. volgari, brutti
b. delicati; fini
6. **capitale**: a. cosa di grande valore, ricchezza
b. fatto, cosa che succede
7. **impagabile**: a. che si confronta con altre persone
b. prezioso, senza prezzo

COMPRENSIONE

Scegli la risposta giusta

1 - Chi è la signorina Spezzindue?

- a un'alunna
- b la maestra
- c la direttrice

2 - La maestra è :

- a magra, tranquilla, ha gli occhi chiari e i capelli castani
- b alta e robusta e assomiglia a un generale
- c piccola, grassa e bionda

3 - Quando i bambini incontrano la direttrice devono:

- a prenderla in giro
- b non ascoltare le sue parole
- c fare quello che la direttrice dice

4 - La maestra Betta Dolcemiele vuole:

- a giocare con i suoi alunni
- b insegnare ai suoi alunni il più possibile
- c cantare sempre con i suoi alunni

5 - Matilde legge la poesia: i bambini ridono, perché:

- a hanno visto un topo
- b il cameriere cade
- c per il suono delle rime

RISPONDI

1 - Come è la scuola elementare di Matilde?

2 - Matilde entra per la prima volta nella classe. Cosa fa la maestra?

PRODUZIONE

Descrivi un tuo insegnante. (10 righe)

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Scrivi 5 coppie nome - aggettivo qualificativo

Scrivi 5 verbi riferiti alla maestra Dolcemiele.

Scrivi 5 verbi riferiti a Matilde.

RIORDINA LE SITUAZIONI

Metti il numero nel quadretto

Matilde recita la poesia

I bambini rispondono in coro: "Sì, signorina"

Il bel viso della signorina Dolcemiele diventa rosso.

La maestra posa il libro di poesie sul banco di Matilde.

1

Matilde entra per la prima volta in classe.

Testo n. 2

CAROLINA E LA SCUOLA di M. Gripe

1 Carolina e la sua mamma stanno andando a scuola. È il primo giorno, e oggi faranno l'appello.

È una giornata bellissima: i grilli cantano tra l'erba e il vento fa frusciare le foglie.

5 Carolina ha un **fiocco** fra i capelli e ai piedi un paio di scarpe nuove, rosse, lucidissime. C'è un po' di vento e, ogni tanto, Carolina tocca il fiocco per essere certa che stia a posto.

La strada è polverosa e lei deve continuamente controllare le scarpe, perché non si sporchino.

10 Davanti alla scuola, da ogni parte arrivano altri bambini con le loro mamme. Hanno tutti un'aria seria e vanno tutti nello stesso posto: a scuola.

Carolina conosce alcuni dei bambini, li ha già visti altre volte. Molti di solito la prendono in giro, ma oggi nessuno apre bocca. Tutti camminano in silenzio vicino alla loro mamma. Le mamme chiacchierano tra di loro, ma i bambini non dicono nemmeno una
15 parola. Anche se si conoscono e giocano insieme ogni giorno nel villaggio, in questo momento si comportano da estranei, fissandosi senza dire nulla.

Ecco laggiù Paolo con la sua mamma, una donna robusta, con i capelli biondi e un bel cappello in testa. Di solito, Paolo è il terrore degli abitanti del villaggio: una **piccola peste** imprevedibile, con un cespuglio di capelli spettinati che si notano subito. Oggi se
20 ne sta lì, un po' timido, i capelli ravviati all'indietro col pettine inumidito e il faccino pallido.

Oggi è proprio una giornata importante.

L'alto cancello della scuola è spalancato. Si entra in **cortile**, al cui centro sventola la bandiera. Tutti la guardano. Improvvisamente, suona la campanella.

25 Carolina stringe la mano della mamma. Insieme varcano il portone della scuola, salgono la scala di pietra, che ha i gradini più consumati che Carolina abbia mai visto. I passi rimbombano. C'è uno strano odore là dentro, un odore particolare, molto serio. Un po' spaventata, Carolina trattiene il fiato per un momento, poi inspira lentamente e

sospira felice. Questo è l'odore della scuola, ora lo sa.

30 Carolina, la mamma e tutti gli altri stanno penetrando in un mondo completamente diverso. Domani sarà in quel mondo nuovo tutta da sola, senza la mamma. Tutti i bambini devono farlo. Le viene in mente proprio in quell'istante e Carolina stringe forte la mano della mamma.

Improvvisamente la mamma si ferma.

35 - Ecco qui la tua classe, Carolina.

Si trovano davanti a un'alta porta azzurra. Lì si raccoglie un gruppo di bambini e di mamme. La porta azzurra è ancora chiusa. Due **maniglie** dorate lucidissime risaltano in mezzo a tutto quell'azzurro, e sotto è appeso un foglietto bianco quadrato.

Sul foglietto bianco è scritto il nome della maestra. «Anna Rossi», c'è scritto.

40 Ah, ecco; la maestra si chiama così: Anna Rossi. Carolina ripete più e più volte il nome a bassa voce e lo trova un nome molto interessante.

Non riesce a distogliere lo sguardo dalla porta azzurra. Dietro la porta c'è la maestra. Appesa a un chiodo, in alto accanto alla porta, pende una chiave. Deve essere la chiave della maestra.

45 Un bambino si sporge e prova a guardare dalla **serratura**. È Paolo, e mentre se ne sta lì a guardare, improvvisamente la maniglia sopra la sua testa si muove, abbassandosi. La mamma di Paolo lo prende per un braccio all'ultimo momento.

- Paolo, possibile che debba sempre vergognarmi di te? - gli dice rossa in viso, allontanandolo. Ma in quel momento nessuno pensa a Paolo.

50 La porta azzurra si spalanca, e il sole inonda il corridoio. Ecco la maestra. Anna Rossi è in piedi sulla soglia: è alta, ha i capelli neri e un paio di occhiali dorati. Fa un gesto con la mano, dice che si può entrare e sorride a tutti.

Carolina si guarda intorno, ansiosa. L'aula in sé non è neanche male.

55 Ha delle grandi finestre con le tendine gialle e i fiori sul davanzale. Anche i banchi sono gialli. Quella è la classe di Carolina e Anna Rossi è la sua maestra.

(Adatt. da M.Gripe, *Ugo e Carolina*, ed. Piemme, 1993)

COMPRESIONE ANALITICA

Scegli la risposta giusta:

1. Oggi per Carolina è:
 - a. Un giorno di scuola
 - b. Il primo giorno di scuola
 - c. L'ultimo giorno di scuola
2. Carolina oggi è:
 - a. Con la mamma
 - b. Da sola
 - c. Con il papà
3. Carolina conosce già qualcuno?
 - a. No, non conosce nessuno
 - b. Sì, conosce la maestra
 - c. Sì, conosce alcuni bambini
4. Carolina abita:
 - a. Al mare
 - b. In città
 - c. In un villaggio
5. Domani Carolina andrà a scuola:
 - a. Da sola
 - b. Con la mamma
 - c. Con il papà
6. Paolo è:
 - a. Un maestro
 - b. Un papà
 - c. Un bambino
7. Cosa vuole fare Paolo?
 - a. Guardare attraverso la serratura
 - b. Aprire la porta
 - c. Giocare in corridoio
8. La maestra di Carolina ha:
 - a. I capelli biondi e il cappello in testa
 - b. I capelli neri e gli occhiali dorati
 - c. I capelli biondi e gli occhiali dorati
9. Carolina oggi è (3 risposte giuste):
 - a. Ansiosa
 - b. Allegra
 - c. Curiosa
 - d. Indifferente
 - e. Elegante
 - f. Felice

10. Nella scuola di Carolina c'è (4 risposte giuste):

- a. Aula
- b. Bandiera
- c. Giochi
- d. Cortile
- e. Animali
- f. Porte
- g. Automobili

LESSICO

Cosa vuol dire?

1. **L'appello**: a. si mette in testa
b. è l'elenco dei nomi degli alunni
c. è il registro della scuola

2. **Fiocco** vuol dire: a. nastro
b. gioiello
c. pettine

3. Cos'è una **piccola peste**? a. una malattia
b. un insetto noioso
c. un bambino vivace

4. Il **cortile** è: a. il parcheggio delle macchine
b. il re che vive nella corte
c. il piazzale della scuola

5. La **maniglia** serve a: a. allacciare un vestito
b. aprire la porta
c. cucinare un cibo

6. A cosa serve la **serratura**? a. a infilarci la chiave
b. a guardare fuori dalla finestra
c. a tenere insieme le chiavi

RIFLESSIONE LINGUISTICA

1. I verbi

Leggi da riga 12 a riga 16.

Trova tutti i verbi che ci sono (12). Scrivi i verbi che hai trovato nelle righe qui sotto:

2. Gli articoli

Leggi da riga 25 a riga 29.

Trova tutti gli articoli che ci sono (11). Scrivi gli articoli che hai trovato nelle righe qui sotto:

3. Nomi e aggettivi

In questo racconto ci sono **nomi e aggettivi insieme**, che formano **una coppia**.

Ad esempio, nella riga 3: giornata / bellissima

NOME + AGGETTIVO

Prova tu:

RIGA	NOME	AGGETTIVO
17	donna	
22		importante
23		
50		
53		
54		

PRODUZIONE

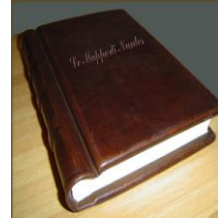
(Non più di due proposte, a scelta)

1. Descrivi con le tue parole Carolina.
2. Descrivi con le tue parole Paolo.
3. Racconta in modo breve la storia di Carolina (10 righe).
4. Racconta il tuo primo giorno di scuola.

Testo n.3

A SCUOLA NEL 2157 di I. Asimov

1. La scoperta di un libro di carta



Tommy ha

1 Margie scrive sul suo diario: "Oggi, 17 maggio 2157, trovato un vero libro".

Era un libro molto antico.

Il nonno di Margie aveva detto che una volta le storie e i racconti erano stampati su
5 carta.

Per leggere i racconti si voltavano le pagine e le parole non si muovevano su uno schermo, come succede ora.

Tommy e Maggie guardano il libro.

Tommy dice: "Quando un ragazzo arriva alla fine del libro che cosa fa? Io penso che
10 butterà via il libro. Invece il nostro schermo televisivo ha già tanti libri; può contenere ancora tanti libri e non si butta mai via".

Margie domanda a Tommy: "dove hai trovato il libro?"

Tommy risponde: "ho trovato il libro in casa, in solaio"

Margie chiede: "il libro di cosa parla?"

15 Tommy risponde: "il libro parla di scuola"

Margie esclama: "cosa c'è da scrivere della scuola? Io odio la scuola!"

2. Perché Margie odia la scuola?



La bambina odiava la scuola perché l'insegnante meccanico dava a Margie molti test di geografia, ai quali rispondeva sempre peggio.

Alla fine la mamma di Margie chiamò l'ispettore, un uomo tondo, con la faccia rossa e una
20 scatola di arnesi.

L'ispettore sorrise e diede una mela a Margie, poi smontò l'insegnante in tanti pezzi.

Margie sperava che l'ispettore non ricostruisse più l'insegnante. Dopo poco l'insegnante era di nuovo tutto intero: largo, nero e brutto, come un grosso schermo, dove apparivano le immagini delle lezioni e anche tutte le domande.

25 Ma Margie odiava soprattutto la fessura dove lei doveva infilare i compiti e i testi scritti in un codice perforato.

Margie imparò il codice a 6 anni.

Il maestro meccanico calcolava i voti a una velocità spaventosa.

L'ispettore, finito il lavoro, accarezzò la testa di Margie e disse alla mamma: "Non è
30 colpa della bambina: il settore geografia era regolato male. Ora ho regolato il maestro su un livello medio, per alunni di 10 anni".

Margie era triste. Aveva sperato che l'ispettore portasse l'insegnante in officina.

Una volta l'ispettore aveva tenuto in officina l'insegnante di Tommy per un mese.

3. Margie, Tommy e il libro

Margie chiede a Tommy "ma come viene in mente a una persona di scrivere un libro sulla
35 scuola?"

Tommy risponde: " non è una scuola come la nostra. Questo è un tipo di scuola molto antico."

Margie dice: "io non so che tipo di scuola avessero tanti anni fa; in ogni modo avevano un maestro."

40 Tommy spiega: "certo che avevano un maestro, ma non era un maestro regolare. Era un uomo."

Margie chiede: "un uomo? Come faceva un uomo a fare il maestro?"

Tommy risponde: "spiegava le cose ai ragazzi e alle ragazze, dava da fare dei compiti a casa e faceva delle domande"

45 Margie dice: "un uomo non è abbastanza bravo. Un uomo non può sapere tante cose come un maestro"

Tommy replica: "invece sì, anche un uomo può sapere tante cose e fare il maestro"



Allora Margie dice: "io non vorrei un estraneo in casa mia."

Tommy ride: " non sai proprio niente. Gli insegnanti non vivevano in casa; gli insegnanti
50 avevano un edificio speciale e tutti i ragazzi andavano nell'edificio."

Margie chiede: "e tutti imparavano la stessa cosa?"

Tommy spiega: "certamente, se tutti avevano la stessa età".

Margie dice: "ma la mia mamma sostiene che l'insegnante deve adattarsi alla mente di uno
alunno e che i bambini vanno istruiti in modo diverso".

55 Tommy un po' arrabbiato risponde: " sì, però a quei tempi non era così. Se non ti va, fai a
meno di leggere il libro"

Margie vuole continuare a leggere il libro; non è arrivata ancora a metà quando la mamma
chiama: "Margie! A scuola!"

Margie alza gli occhi dal libro e risponde: "non ancora, mamma". "subito!" ordina la
60 mamma " e anche Tommy ora deve andare a scuola"

Margie chiede all'amico: " posso leggere ancora un po' il libro con te, dopo la scuola?"

"Vedremo." il ragazzo risponde e si allontana con il vecchio libro polveroso sotto il
braccio.

4. Margie a scuola

Margie va in classe: l'aula è accanto alla sua cameretta e l'insegnante meccanico, già in
65 funzione, la sta aspettando.

L'insegnante meccanico è in funzione tutti i giorni, sempre alla stessa ora, tranne il
sabato e la domenica.

La mamma dice che le bambine imparano meglio se imparano a orari regolari.

Lo schermo è illuminato e c'è scritto: "Oggi la lezione di aritmetica è sulle frazioni. Prego

70 inserire il compito di ieri nell'apposita fessura."

Margie obbedisce e intanto pensa alle vecchie scuole dove andavano i ragazzi di tutto il vicinato; tutti ridevano e parlavano insieme nel cortile e poi tornavano a casa insieme alla fine della giornata. I ragazzi imparavano le stesse cose e si aiutavano a fare i compiti. E i maestri erano persone...

75 Queste parole lampeggiano sullo schermo dell'insegnante meccanico: "Quando sommiamo le frazioni $\frac{1}{2} + \frac{1}{4}$..."

Margie pensa ai bambini di quei tempi, a come dovevano amare la scuola e a come si divertivano!

(Adatt. Da *Il meglio di Asimov*, Mondadori)

COMPRENSIONE

Scegliere la risposta corretta:

1 - Il libro trovato da Tommy è:

- a - con tante immagini
- b - stampato su carta
- c - uno schermo con le parole che corrono

2 - Il libro parla di :

- a - scuola
- b - avventure
- c - giochi

3 - Tommy ha trovato il libro:

- a - in cantina
- b - in biblioteca
- c - in solaio

4 - Margie nei confronti della scuola prova:

- a - amore
- b - odio
- c - nessun sentimento (indifferenza)

5 - L'insegnante di Margie è :

- a - un ispettore
- b - un uomo
- c - un insegnante meccanico

6 - Dove si trova l'aula di Margie?

- a - in un grande palazzo
- b - accanto alla sua cameretta
- c - accanto al parco giochi

7 - Margie pensa che la vecchia scuola è bella perché:

- a - i maestri davano pochi compiti
- b - durava poco
- c - i ragazzi stavano insieme, si aiutavano e parlavano fra di loro

RISPONDI

1 - Dove Margie infilava i compiti svolti? _____

2 - In quali giorni la scuola di Margie funzionava? _____

ARRICCHIMENTO LESSICALE

Cosa significa la parola:

1. **solaio:** a) parte inferiore della scarpa
b) stanza sotto il tetto di una casa
c) stanza della casa dove ci si lava

2. **test:** a) detta anche testa, cioè la parte superiore del corpo umano attaccata al tronco per mezzo del collo
b) colpo dato o battuto con la testa
c) prova, compito che permette di conoscere cosa l'alunno ha imparato

3. **smontò** – da **smontare:** a) aggiungere dei pezzi a un oggetto
b) separare i pezzi che formano un oggetto
c) togliere alcuni pezzi da un oggetto

4. **cos'è un codice:** a) nome di donna
b) secondo dito della mano
c) insieme di simboli, barre o fori combinati in modi diversi per poter leggere un testo

5. **chi è un ispettore:** a) persona che controlla che tutto funzioni nella scuola
b) colui che assiste ad uno spettacolo teatrale
c) una persona col petto grande

6. **estraneo:** a) persona che viene estratta (= tirata fuori) da qualcosa
b) persona non conosciuta
c) persona strana

7. **vicinato:** a) persone che abitano vicine tra di loro
b) nato da poco
c) persona sottoposta ad un vaccino contro alcune malattie

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Considera il paragrafo n. 4; sottolinea in **rosso** i verbi, in **blu** gli articoli, in **verde** i nomi

COMPRENSIONE GLOBALE

Riordinare le sequenze qui di seguito date:

- Margie e Tommy leggono insieme il libro
- 1 Tommy scopre un vecchio libro di carta
- Margie fa un paragone tra la sua scuola e quella di tanti anni fa
- Come funziona la scuola di Margie

PRODUZIONE

Margie e Tommy hanno trovato un vecchio libro e.... Margie racconta questa sua esperienza.
Descrivi una tua esperienza vissuta insieme ad un amico/a.